

Tav, Agnoletto: “Opera vecchia, inutile e pericolosa, in una valle piena di amianto”

di **Redazione**

02 Marzo 2012 - 18:54



Genova. “Il consiglio dei ministri sulla Tav avrebbero dovuto convocarlo prima, per incontrare i sindaci e il presidente della comunità montana”. Sulla questione Tav, per cui in questi minuti si è riunito un vertice ad hoc a Roma, Vittorio Agnoletto è tranchant.

“Questo governo - ha detto oggi Agnoletto a margine di un convegno di Prc - si sta distinguendo per i tagli indiscriminati al sociale, solo un folle può pensare a spendere 16 miliardi per far arrivare le merci 27 minuti prima, da Torino a Lione”.

Il problema, secondo Agnoletto, leader del movimento No Global ai tempi del G8, va posto in modo diverso. “C’è un appello firmato da 350 professori universitari: la Tav è un’opera inutile e dannosa. E’ stata decisa vent’anni fa, quando si pensava che il trasporto raddoppiasse, mentre oggi abbiamo la linea passeggeri utilizzata solo al 30%. Parliamo inoltre di una valle con una grande quantità di amianto, non è possibile monetizzare il mesiotelioma, va riaperto il tavolo e la trattativa”. E anche il discorso sulle forze dell’ordine.

“Primo gli espropri, secondo, i comportamenti che mai avremmo voluto vedere - ha detto ancora Agnoletto - Dopo una manifestazione colorata e serena si sono trovati davanti i poliziotti in tenuta antisommossa”. Il comportamento da stigmatizzare è quindi “quello delle forze dell’ordine, se ci sono comportamenti violenti di singoli manifestanti la magistratura farà il suo corso”.

Infine un duro commento sulle dichiarazioni di Pierluigi Bersani, leader Pd, ieri sera ospite di Servizio Pubblico. “Indecente, Bersani non aveva argomenti per contrastare il progetto e quindi si è messo a evocare il terrorismo. Stiamo parlando di una valle e della sua popolazione in lotta e con un vasto consenso. Più opportuno invece che Bersani rispondesse su un punto - ha concluso l'ex europarlamentare - perchè si insiste su un'opera inutile che ha appalti di aziende che fanno riferimenti a Pd e Pdl”.